

# COMUNE DI VARALLO POMBIA

Provincia di Novara

Ordinanza n° 04/06

## IL SINDACO

Visto:

- la Determina del Dirigente del Settore Igiene e Sanità Pubblica - Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte, n. 05 del 25 Gen. 2005, pervenuta a questi uffici con nota n. prot. 5127/27.001 del 11 Apr. 2005, con la quale la Regione Piemonte ha individuato, fra le acque di balneazione non agibili, alla balneazione per l'anno 2005, il tratto del fiume "Ticino" compreso nel territorio di Varallo Pombia;
- la comunicazione dell'ARPA prot. 47686/SC11 del 19 Apr. 2005;
- l'art. 5 del D.P.R. 8 giugno 1982, n.470 "Attuazione della direttiva (CEE) n.76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e successive modificazioni;
- l'art. 54, 2 comma del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Considerato come il citato D.P.R. n. 470/82, assegna ai Comuni, tra l'altro:

- a) la competenza della delimitazione a mezzo di ordinanza del Sindaco, delle zone non idonee alla balneazione ricadenti nel proprio territorio;
- b) la revoca di tali provvedimenti in caso le analisi condotte diano esiti favorevoli;
- c) l'apposizione, nelle zone interessate di segnaletica che indichi il divieto di balneazione sia esso permanente che temporaneo;
- d) l'obbligo di segnalazione tempestiva ai dipartimenti Provinciali A.R.P.A. di nuove situazioni di inquinamento massivo delle acque di balneazione ricadenti nel proprio ambito territoriale;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere alla formulazione dell'atto di cui al punto a) sopra indicato, in quanto la balneazione potrà essere riammessa solo a seguito di interventi di bonifica e successivo monitoraggio di verifica, e che tale provvedimento interessa:

- tutto il tratto di fiume "TICINO" ricadente nel territorio del comune di Varallo Pombia;
- per una lunghezza complessiva della riva del fiume di circa 7.000 m;
- tratto in cui è previsto un solo punto di campionamento: punto 036, loc. Ramè;
- il cui giudizio di non balneabilità è espresso con riferimento ai disposti della Legge 29 Dic. 2000, n. 422 che modifica il D.P.R. 470/82: Punti di cui all'art. 7, comma 1, sospesi dalla balneazione e riammissibili solo a seguito di interventi di bonifica e successivo monitoraggio di verifica;

# ORDINA

il **DIVIETO DI BALNEAZIONE**, a tempo indeterminato, per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, lungo il tratto di fiume "Ticino" ricadente nel territorio di Varallo Pombia (*fino alla riammissione alla balneazione da parte degli organi competenti*).

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sulla applicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza, oltre ad essere affissa all'Albo Pretorio del Comune, verrà portata a conoscenza della cittadinanza a mezzo di appositi cartelli indicativi ed informativi sulla riva del fiume, nonché attraverso l'affissione di manifesti negli appositi spazi informativi del comune di Varallo Pombia, ed inviata per conoscenza al Ministero della Salute, alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte - Settore Igiene e Sanità Pubblica - ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 13 di Novara e all'Ente Gestione del Parco del Ticino.

Si informa altresì che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Novara, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso davanti al tribunale Amministrativo Regionale di Torino, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

Varallo Pombia 15 Giu. 2006.

Il Sindaco  
F.to Dott. Luigi Mario Parachini